



S T A T O  
INTERESSANTE

stagione gennaio/giugno 2022

TEATRO  
**FILO**  
**DRAM**  
**MATICI**  
MILANO

DIREZIONE ARTISTICA  
TOMMASO AMADIO, BRUNO FORNASARI

**15 / 20 febbraio 2022**

mar/gio/ven/sab ore 21:00; mer ore 19:30; dom ore 16:00



**LA GABBIA (Figlia di notaio)**

di **Stefano Massini**

con **Federica Fabiani** e **Vincenza Pastore**

inserti drammaturgici, regia e scenografia **Renato**

**Sarti**

musiche **Carlo Boccadoro**

disegno luci **Luca Grimaldi, Marco Mosca**

produzione **Teatro della Cooperativa**

Foto © **Sergio Nanetti**

Un dialogo ad altissima tensione.

Dopo undici anni di silenzio una madre, scrittrice di successo, va a trovare la figlia, ex-brigatista, in prigione. Il silenzio è soffocante, più pesante delle parole stesse. Parole mai dette, per volontà o difficoltà. Una gabbia. Non solo quella fisica del carcere, ma una gabbia dell'anima. La gabbia di un dialogo da sempre rimandato, sfuggito, evitato, finché a poco a poco, nel vuoto siderale della stanza, si assiste al lento riaffiorare di discorsi perduti, occasioni mancate, e forse alla fine si troveranno possibili incroci, anche se di strade diverse.

Finalista Premio Ubu 2006 come Migliore novità italiana (o ricerca drammaturgica)

22 / 27 febbraio 2022

mar/gio/ven/sab ore 21:00; mer ore 19:30; dom ore 16:00



**PRIMA MILANESE**

## **ARGONAUTI E XANAX**

di **Daniele Vagnozzi**

con **Luigi Aquilino, Edoardo Barbone,  
Denise Brambillasca, Gaia Carmagnani,  
Pietro De Nova, Eugenio Fea, Ilaria Longo**  
assistente alla regia **Noemi Radice**  
assistente alla drammaturgia **Valentina Sichetti**  
scene e costumi **Gaia Carmagnani**  
paesaggi sonori **Danilo Randazzo**  
organizzazione **Carlotta Spitaleri**  
regia **Daniele Vagnozzi**  
produzione **Compagnia Caterpillar**  
Foto © **Marco Ragaini**

“Panico. È l’esperienza del limite della vita. È la paura della paura”.

Nel poema epico *Le Argonautiche*, Apollonio Rodio narra di giovani eroi salpati alla ricerca di un tesoro inestimabile. Oggi, però, i giovani Argonauti sembrano non salpare mai, intrappolati dalle mura dell’ansia e degli attacchi di panico. Come molti di loro, Marco, si è chiuso in casa e respinge qualsiasi tentativo di aiuto da parte dei suoi amici no all’arrivo di Sara, l’unica che riuscirà a mostrargli una possibile quanto pericolosa via di fuga. In un vortice di amore e patologia i due rischieranno la vita costringendo gli altri ad ultimo e disperato salvataggio.

Mitologia e attualità si mescolano in *Argonauti e Xanax*, un viaggio avvincente nel nostro presente, sospeso tra paura e sogni, amicizia e isolamento, un presente in cui è facile perdere la rotta senza il lavoro di squadra. Un vero e proprio thriller teatrale sulla nuova era, l’era dell’ansia.

Nell’ambito della residenza artistica al **Teatro  
Filodrammatici di Milano** / con il patrocinio di  
**Ordine degli Psicologi della Lombardia** /

con il sostegno di **Fondazione della Comunità  
Monza e Brianza Onlus, Progetto Youth Bank 2019**  
e **Teatro Binario 7** / si ringrazia **ACS Abruzzo e  
Molise – Progetto Zone Libre**

**08 / 13 marzo 2022**

mar/gio/ven/sab ore 21:00; mer ore 19:30; dom ore 16:00



**PRIMA NAZIONALE**

un progetto **Amadio/Fornasari**

**STATO INTERESSANTE**

di **Bruno Fornasari**

con **Tommaso Amadio,**  
**Emanuele Arrigazzi,**  
**Umberto Terruso**

scena e disegno luci **Fabrizio Visconti**

costumi **Mirella Salvischiani**

special make-up artist **Giulia Griggio**

assistenti alla regia **Massimo Bernardo Dolci,**  
**Federica Dominoni**

regia **Bruno Fornasari**

produzione **Teatro Filodrammatici di Milano**

con il contributo di **Regione Lombardia e**  
**Fondazione Cariplo – Progetto NEXT**

Foto © **Laila Pozzo**

Tre maschi, due politici e un uomo d'affari, devono affrontare un'inquietante gravidanza che potrebbe avere conseguenze politiche e sociali catastrofiche. Meglio lasciare che la natura faccia il suo corso o intervenire prima che sia troppo tardi?

Per risolvere la situazione i tre uomini di potere dovranno mettere da parte la loro aggressività e cercare di collaborare per salvaguardare "il bene comune".

Un compito tutt'altro che facile dato che il bene privato e il bene pubblico sembrano in conflitto continuo e il fattore competizione nella politica, come nei rapporti tra le persone, gioca un ruolo centrale e spesso distruttivo.

Stato interessante è una commedia paradossale che cerca di salvare tre maschi della specie, inconsapevolmente stanchi della propria mascolinità violenta, dal continuo gioco di prevaricazione che li imprigiona, provando a far rinascere in loro la fiducia in un futuro diverso e tutto da costruire.

17 marzo / 03 aprile 2022

mar/gio/ven/sab ore 21:00; mer ore 19:30; dom ore 16:00



**PRIMA MILANESE**

un progetto **Amadio/Fornasari**

**BED BOY JACK. Uccidi, ama, sorridi**

di **Bruno Fornasari**

con **Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi,**

**Sara Bertelà, Chiara Serangeli**

movimenti **Marta Belloni**

scene e costumi **Erika Carretta**

disegno luci **Fabrizio Visconti**

suono **Silvia Laureti**

assistenti alla regia **Marta Belloni,**

**Lapo Sintoni, Giulia Lanzilotto**

regia **Bruno Fornasari**

coproduzione **Teatro Filodrammatici di Milano**

**Teatro Stabile del Veneto**

Foto © **Laila Pozzo**

con il contributo di **Regione Lombardia e**

**Fondazione Cariplo – Progetto NEXT 2020**

Chi è Jack? Nei primi anni '90 l'Austria è scossa da una serie di omicidi di prostitute che portano la polizia di Vienna a dover fare i conti col primo serial killer nella storia del paese.

Il caso spaventa l'opinione pubblica ma affascina molti giornalisti, tra i quali Jack Unterweger. Sempre vestito di bianco, con aria eccentrica e l'inconfondibile sciarpa rossa, Jack è un vero e proprio idolo tra gli intellettuali austriaci. Nel 1974, venne accusato di omicidio e condannato all'ergastolo. In carcere cominciò a scrivere, e il suo lavoro gli procurò l'ammirazione di un'ampia élite letteraria, tra cui i futuri premi Nobel, Gunter Grass ed Elfriede Jelinek, che si attivò per ottenere la sua libertà.

Nel 1990, Jack esce di prigione accolto come un grande artista. Ma quando le indagini sugli assassini delle prostitute sembrano a un punto morto, la polizia comincia a sospettare proprio del personaggio pubblico che tutti credevano pienamente riabilitato.

Il testo di Fornasari, mescolando realtà e fantasia, umorismo e paura, racconta di come Jack, riuscito a farsi scarcerare col romanzo d'esordio, tenti di salvarsi ancora la pelle attraverso il talento della scrittura.

Etica ed estetica alla resa dei conti in una storia che, ispirata a fatti realmente accaduti, ha per tema la capacità di manipolare il consenso e il dubbio che l'arte sia davvero capace di sublimare la violenza.

Lo spettacolo ha debuttato in prima nazionale al Napoli Teatro Festival Italia il 3 luglio 2020.

**28 aprile / 15 maggio 2022**

mar/gio/ven/sab/dom ore 21:00; mer ore 19:30



un progetto **Amadio/Fornasari**

### **IL TURISTA**

di **Bruno Fornasari**  
con **Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi,**  
**Orsetta Borghero**  
scene e costumi **Erika Carretta**  
produzione **Teatro Filodrammatici di Milano**  
Foto © **Laila Pozzo**

Gimmi ha deciso di prendersi una settimana di vacanza, ma di questi tempi è molto meglio non correre rischi, quindi niente mete affollate, niente hotel o campeggi, Gimmi si fida di Airbnb.

Lia e il marito Pit hanno appena deciso di affittare la stanza che si è liberata dopo la morte della vecchia zia. La coppia assicura massima igiene e pulizia, le foto della casa sono molto belle e il paesino sembra incantevole. Per Gimmi non ci sono dubbi, è la scelta ideale. Ma quando Pit e Gimmi, ubriachi dopo qualche birra al pub, investono un extra comunitario e scappano, la realtà irrompe nell'idillio e niente andrà più come sperato.

Si è trattato davvero di un incidente? Gimmi è onesto quando dice di stare solo cercando un po' di pace?

Il turista è una tragicommedia sui buoni e i cattivi, sul desiderio di vivere la vita che si vuole, all-inclusive e senza pensare alle conseguenze, ma è anche uno squarcio spiazzante sul nostro modo di vivere i desideri, il privato e i suoi segreti.

14 / 19 giugno 2022

mar/gio/ven/sab/dom ore 21:00; mer ore 19:30



**FAME MIA – Quasi una biografia**

di **Annagaia Marchioro**

in collaborazione con **Gabriele Scotti**

allestimento scenico **Maria Spazzi**

costumi **Erika Carretta**

disegno luci **Roberta Faiolo**

regia **Serena Sinigaglia**

produzione **Brugole&Co**

Foto © **Serena Serrani**

*Fame mia- quasi una biografia* è un racconto folle ed ironico di una donna piena di fame, ma con così tanta fame da decidere ad un certo punto di smettere di mangiare. (ma

solo per poco, e con scarsi risultati).

L'Italia è il paese peggiore dove avere fame. In Italia si parla solo di cibo: siamo l'unico paese al mondo dove qualcuno a Ferragosto ti chiede cosa hai mangiato a Natale ed è

seriamente interessato. Solo in Italia essere vegani è considerata una malattia, se non addirittura un disturbo sessuale.

Eppure, essere affamati è straordinario perché l'affamato è qualcuno che cerca.

Cerca l'amore, o magari se stesso, una casa, il proprio posto nel mondo, la fama, il successo, un centro di gravità permanente oppure solo un bar aperto sotto Natale.

Alle volte si può essere così affamati da smettere di mangiare. Ma solamente perché si vuole sbranare la vita, per non riuscire ad accettare il compromesso, per bramare l'assoluto.

Questo spettacolo, insomma, è un racconto pieno di disgrazie ma affrontate con grande leggerezza ed ironia. Senza mai prendersi troppo sul serio, senza enfasi e senza retorica, con la semplicità e la schiettezza dei migliori racconti biografici.

Il lieto fine, seppur sbilenco e imperfetto ci conforta. Si può guarire.

*Fame mia*, parla di fragilità e riscatto. Dolce, dolcissimo, umile e fresco riscatto. Un inno alla vita che ti riporta alla vita e ti fa sentire meno solo, meno spaventato, meno infelice.

## **DOVE SIAMO**

Teatro Filodrammatici - via Filodrammatici 1, Milano - ingresso da piazza Paolo Ferrari 6, Milano

## **COME RAGGIUNGERCI**

in tram linea 1 fermata Manzoni/Scala - linee 2, 12 e 14 fermata Broletto/Cordusio

in metropolitana linea 1 – Duomo o Cordusio - linea 3 – Duomo

in bicicletta bikeMI stazioni Palazzo Marini, Duomo, Cordusio

in automobile parcheggio di Piazza Meda in convenzione; per usufruirne rivolgersi alla nostra biglietteria.

## **QUANDO ANDIAMO IN SCENA**

Salvo ove diversamente indicato, l'orario degli spettacoli in stagione è il seguente:

da gennaio al 30 aprile 2022 compreso: martedì, giovedì, venerdì e sabato 21:00 / mercoledì 19:30 / domenica 16:00

dall'1 maggio 2022: martedì, giovedì, venerdì, sabato, domenica 21:00 / mercoledì 19:30

Salvo ove diversamente indicato, l'orario del progetto speciale Storia e narrazione è il lunedì alle 21:00

## **ACCESSO ALLA SALA TEATRALE**

Il Teatro Filodrammatici è un gioiello di architettura ad opera di Luigi Caccia Dominioni. Tuttavia, per le persone con difficoltà motorie, l'accesso alla sala potrebbe risultare difficoltoso. In presenza di difficoltà motoria, vi preghiamo di contattare, con almeno cinque giorni lavorativi (in caso di gruppi e gruppi scuola dieci giorni lavorativi) di anticipo, la nostra biglietteria al numero 0236727550, affinché si possa garantire l'accoglienza adeguata da parte nostra. Il Teatro non può garantire l'accesso alla sala in ogni caso, in quanto andrà verificata di volta in volta la fattibilità.

## **ULTIMO, MA NON PER IMPORTANZA...**

Ciascun biglietto è valido per l'evento, il giorno e l'orario per il quale è stato emesso. Una volta acquistato, non potrà essere sostituito per altra data/evento, né rimborsato. È inoltre personale e non può essere ceduto a terzi. Il titolare dovrà conservarlo con cura; l'Organizzatore, in caso si trovi a riscontrare irregolarità, si riserva il diritto di rifiutare l'ingresso e di effettuare controlli di sicurezza. Il possessore del biglietto, in quanto facente parte del pubblico, acconsente e autorizza qualsiasi uso futuro di eventuali riprese audio/video effettuate a cura dell'Organizzatore. Durante ogni evento/rappresentazione è severamente proibito l'utilizzo di cellulari. A spettacolo iniziato, l'ingresso in sala può essere consentito solo a insindacabile giudizio dello staff organizzativo.



## PROTOCOLLO SARS-COV-2

### **Distanziamento interpersonale.**

In questi tempi così delicati, comprendiamo la tua incertezza e desideriamo creare le condizioni migliori perché tu possa sentirti sicuro in sala. Per questo, benché la normativa non lo preveda, a **gennaio** al Teatro Filodrammatici sarà applicato il **distanziamento tra spettatori non conviventi in platea e nelle gallerie.**

### **Verifica del green pass.**

All'arrivo in Teatro sarà richiesto di esibire la **Certificazione verde Covid-19 di avvenuta vaccinazione o di avvenuta guarigione** (Super Green Pass o Green Pass rafforzato). L'ingresso in sala è consentito solo a chi è in possesso della certificazione.

### **Mascherina.**

Durante tutta la permanenza nei locali del Teatro va indossata una **mascherina FFP2** coprendo naso e bocca nella loro interezza.

### **Disinfezione mani.**

Prima di accedere agli spazi del Teatro è necessario disinfettare le mani con l'apposito dispenser collocato all'ingresso. Altri distributori di disinfettante sono stati predisposti alle uscite dell'ascensore, alla toilette e lungo tutti i percorsi.

sito web

[www.teatrofilodrammatici.eu](http://www.teatrofilodrammatici.eu)

telefono e whatsapp

0236727550

email

[biglietteria@teatrofilodrammatici.eu](mailto:biglietteria@teatrofilodrammatici.eu)



tfilodrammatici